

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ARCHIMEDE-LA FATA”

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale
Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA - Tel. 0916467838 - Fax 0918909263
mail: paic8aw00b@istruzione.it – pec: paic8aw00b@pec.istruzione.it – Cod. min.
PAIC8AW00B – C.F. 80028840827

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

A. S. 2024/2025

La professione dell'insegnante di sostegno richiede una formazione specialistica, che coinvolge in modo trasversale gli ambiti del fare e dell'agire di ogni bambino, rispondendo all'esigenza di una base di competenze professionali necessarie per affrontare il lavoro.

La finalità del tirocinio è duplice: da un lato, il tirocinio sviluppa l'osservazione di disabilità già certificate o in via di accertamento, dall'altro far acquisire metodi, strategie e tecniche da utilizzare sia con la sezione che con il bambino diversamenteabile.

SOGGETTI COINVOLTI E ATTIVITA'

Nell'esperienza di tirocinio vengono individuati molteplici soggetti interagenti:

- Tirocinante – soggetto principe dell'azione formativa.
- Docente supervisore presso l'Università
- Docente Tutor – docente dell'istituto comprensivo con compiti di coordinamento per l'attuazione delle attività di tirocinio
- Docente accogliente - docente che accoglie e segue in classe /sezione il tirocinante
- Dirigente Scolastico
- Docente universitario

ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO

Il tirocinio deve essere svolto all'interno di una classe di tirocinio affidata ad un docente esperto del ruolo professionale che sia strettamente collegato con l'università. Nella classe di tirocinio i saperi si scambiano e si confrontano; in essa si sviluppa la necessaria dimensione di ricerca dell'esperienza, fondamentale per l'innovazione.

Il tirocinio si articola in:

- 150 ore di tirocinio diretto col Docente Accogliente presso le sezioni di scuola dell'infanzia,
- 25 ore di tirocinio indiretto con il Tutor Scolastico presso le Istituzioni Scolastiche.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO DIRETTO

Il tirocinio diretto (150 ore) si articola in due fasi fondamentali:

1. Osservazione, accoglienza e orientamento, nella quale il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti. In particolare, si prevede:
 - conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e conoscenza degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
 - conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
 - conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
 - conoscenza delle attività progettuali della scuola.
 - osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
 - osservazione delle dinamiche relazionali all'interno della classe e in relazione ad alunni con BES;
 - osservazione della relazione didattica docente-alunni e tutor-alunni;
 - osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;
 - osservazione e valutazione del livello di inclusione offerto dalla comunità e dalla struttura scolastica
 - osservazione al laboratorio "Interattivo", che sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico presso la scuola dell'infanzia. I tirocinanti affiancheranno le docenti tutor di riferimento, rappresentando un momento di arricchimento e confronto tra l'esperienza lavorativa in campo e l'innovazione che gli aggiornamenti pedagogici e didattici prevedono, sarà un momento continuo di relazione, approccio comunicativo differenziato e interscambio tra teoria e pratica in modo continuo e circolare.

2. Progettazione e attuazione, nella quale il tirocinio diventa essenzialmente operativo ed è rivolto a far acquisire le competenze essenziali connesse all'esercizio della funzione docente. In particolare, prevede:

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- collaborazione nella conduzione della classe, nell'attività didattica e nella fase valutativa.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico diretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raccogliere informazioni relative all'identità della scuola, alle sue finalità, ai processi ed agli attori coinvolti;
- conoscere e utilizzare le principali tecniche di osservazione;
- acquisire competenze relative alla progettazione di attività educative e didattiche;
- conoscere e utilizzare le principali metodologie didattiche utilizzate in sezione/classe mirate all'inclusione degli alunni con bisogni educati speciali;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti di valutazione del processo di apprendimento/insegnamento;
- progettare, organizzare e condurre lavori di gruppo (con la supervisione del tutor);
- imparare a gestire una lezione nei tempi, nella organizzazione del setting, nell'uso delle tecnologie didattiche, nell'articolazione in gruppi, nei contenuti culturali e nelle modalità comunicative.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO INDIRETTO

Il tirocinio scolastico indiretto (25 ore) prevede:

- la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali; alle commissioni, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento;
- la rielaborazione e riflessione dell'attività svolta con il tutor scolastico.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico indiretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

PATTO FORMATIVO

Il Tutor Scolastico deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Universitario;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;

Il Tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del Tutor Scolastico e degli Insegnanti Accoglienti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o ad altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo privo di schemi mentali pregressi;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

OBIETTIVI

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Osservare per capire la realtà scolastica.
- Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici.
- Operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità.
- Servirsi delle nuove tecnologie.

COMPETENZE ATTESE

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari
- competenze psico-pedagogiche
- competenze metodologico-didattiche
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- competenze linguistiche di lingua inglese
- competenze digitali
- competenze organizzative e relazionali
- competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni Scolastiche.

VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come rilettura delle esperienze e ricostruzione delle azioni e dei processi messi in atto. Oggetti della valutazione del tirocinio sono:

- a) la personale evoluzione "professionale" degli studenti.
- b) il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto di tirocinio.

Partinico, lì 20/09/2024

Le Insegnanti Tutor
Manuela Lo Grasso
Antonella Ricupati

Il Dirigente Scolastico
Mariarosa Tarantino